

## SYLLABUS A.A. 2015-16

### **Dipartimento di Giurisprudenza e Economia**

**Denominazione del Corso di laurea:** Scienze Economiche

**Denominazione dell'insegnamento:** ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Denominazione dell'insegnamento in lingua inglese:** Business Economics and Management

**Nome e qualifica del docente:** Prof. Vincenzo Pisano (PA)

**Orario di ricevimento:** Prof. V. Pisano, Lunedì h. 18.00-19.00

**Luogo di ricevimento** (indicare numero di stanza e piano): Prof. V. Pisano, lotto D, stanza docenti, 2 piano, Cittadella Universitaria

**Siti web di riferimento:** La piattaforma GOMP e il sito unirc.it sono utilizzati per la pubblicazione del materiale didattico.

**Tipologia dell'attività formativa di riferimento:** disciplina di base

**Settore scientifico di riferimento:** SECS/P08.

**Anno di corso:** III; **Semestre:** II

**Numero totale di crediti:** 8; **Carico di lavoro globale (espresso in ore):** 200 (1 CFU = 25 ore)

**Numero di ore da attribuire a lezioni frontali e studio individuale:** lezioni frontali: 48 ore.

**Organizzazione della didattica:** lezioni

**Modalità di erogazione** lezioni frontali; analisi di *case studies*; lettura ed analisi (orale e/o scritta) di articoli e brevi testi; discussioni guidate in aula; svolgimento in aula e/o a casa di esercitazioni (individuali e/o di gruppo).

**Modalità di frequenza:** non obbligatoria; frequenza bi-settimanale alle lezioni in aula tenute dal docente. A latere, è prevista la partecipazione facoltativa a eventuali attività integrative e/o ausiliarie della didattica.

### **Obiettivi formativi generali dell'insegnamento in termini di risultati di apprendimento attesi:**

**1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).** Grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale non inferiore a 2/3 del carico didattico complessivo, attraverso l'insegnamento di Economia e Gestione delle Imprese lo studente matura capacità di: a) riconoscere modelli astratti d'inquadramento dei fatti, fenomeni e processi aziendali, anche attraverso il modello "input-azioni-risultati" proposto dal docente; b) ragionare in modo sia logico-deduttivo che pratico-induttivo sulle problematiche riguardanti la complessità di funzionamento delle imprese (manifatturiere e di servizi), in fase sia di avvio (*start-up*) che di funzionamento; c) saper discernere relazioni e connessioni fra i principali processi aziendali, al fine di valutare (ex-ante, durante ed ex-post) il livello di competitività di un'impresa. In particolare, nello studio dell'Economia e Gestione delle Imprese, lo studente saprà: 1) elaborare autonomamente una propria "mappa concettuale" che lo aiuterà a comprendere come la relazione fra input, azioni e risultati possa declinarsi sia a livello delle diverse realtà aziendali (manifatturiere e di servizi) che a livello delle diverse aree di funzionamento di un'impresa; 2) sviluppare la conoscenza specifica di profili più generali (processi di *governance*, di sviluppo e innovazione, di imprenditorialità e sostenibilità) e più particolari del funzionamento delle aziende (processi strategici, organizzativi, di marketing, manifatturieri, di produzione dei servizi e finanziari), comprendendone, anche attraverso l'osservazione diretta, le criticità e le problematiche emergenti; 3) presidiare la conoscenza – a livello tanto teorico quanto pratico – del tema della competitività d'impresa attraverso cui è valutabile il contributo di ogni singola realtà aziendale allo sviluppo del territorio in cui essa "insiste". Tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo, gli strumenti didattici utilizzati sono fondamentalmente rappresentati dalle lezioni frontali (60 ore di aula), cui possono accompagnarsi attività integrative di tipo pratico-esercitativo e di natura seminariale, con testimonianze provenienti dal mondo aziendale e delle professioni. A conferma di una prassi consolidata negli anni, per consentire al docente di monitorare lo studio individuale, la verifica dell'efficacia formativa è in itinere, durante lo svolgimento dell'attività formativa in aula, nonché a conclusione del ciclo di lezioni frontali (prova di fine corso).

**2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).** L'impostazione didattica prevede che lo studente sia sempre posto nelle condizioni di "saper fare" e, dunque: di acquisire padronanza nella comprensione dei diversi profili di competitività di un'impresa, a partire dall'analisi delle capacità imprenditoriali e manageriali, nonché dalla comprensione dei principali processi aziendali; di definire e valutare, anche per mezzo di simulazioni di fenomeni e fatti aziendali, le diverse alternative decisionali in condizioni diverse di domanda e di scenari competitivi; di definire puntualmente il "sistema delle regole del gioco" in un dato contesto settoriale e di applicarlo alla soluzione dei diversi problemi decisionali; di sviluppare le *soft skills* e le capacità relazionali inter-personali (attinenti alla gestione delle persone all'interno delle organizzazioni) utili nel lavoro in team e, successivamente, rilevanti durante le attività del TFO (tirocinio formativo di orientamento) e dei seminari professionalizzanti, previsti in loro sostituzione. Le attività formative principali per sviluppare tali capacità sono le lezioni frontali, laddove il ricorso a un'ampia varietà di strumenti didattici (esercitazioni in aula e a casa, lettura ed analisi di brevi testi e *case studies*, discussioni guidate in aula, elaborazione di *business models*, testimonianze in aula di imprenditori, professionisti e manager etc.) consenta di sviluppare pienamente l'abilità di "saper fare".

**3. Autonomia di giudizio (making judgements).** Per la natura prevalentemente descrittiva dell'insegnamento – e considerata la prevalenza di modelli interpretativi più che di schemi teorici – ai fini dell'apprendimento della disciplina, lo studente, facendo ricorso al modello input-azioni-risultati, sarà costantemente posto nelle condizioni di valutare, da un lato, le caratteristiche strutturali e le dinamiche competitive dei settori in cui operano le imprese; e, dall'altro, di comprendere e giudicare la natura e coerenza delle scelte effettuate (a livello strategico, organizzativo ed operativo) da imprenditori e manager rispetto ai profili di competitività dell'impresa.

**4. Abilità comunicative (communication skills).** Gli studenti saranno capaci di comunicare (sia in forma scritta che orale) i contenuti disciplinari dell'insegnamento, dimostrando sia capacità di comprensione che autonomia di giudizio. Possono essere previste attività dirette a facilitare il conseguimento di tali abilità comunicative in aula (*class assignments*) e a casa (*home assignments*): svolgimento di quesiti

aperti e stesura di brevi relazioni per affinare la capacità di comunicazione scritta; interventi al dibattito e presentazioni di lavori individuali e di gruppo per migliorare le abilità comunicative orali. Al termine del percorso formativo, lo studente sarà posto nelle condizioni di migliorare sensibilmente le *soft skills* personali.

**5. Capacità di apprendimento (*learning skills*).** L'apprendimento dell'insegnamento è graduale ed è favorito, inizialmente, dal ricorso a esperienze ed esempi tratti dalla realtà aziendale (secondo un approccio pratico-induttivo), dal successivo richiamo dei principali modelli interpretativi elaborati dagli studiosi di management (rielaborabili secondo una propria ‘mappa concettuale’) e, infine, dall’applicazione di tali modelli a un’ampia varietà di casi la cui scelta è affidata autonomamente allo studente. A conclusione del percorso, sarà migliorata la capacità dello studente di riconoscere i modelli astratti di funzionamento dei fenomeni, dei fatti e dei processi aziendali. L’eventuale predisposizione di lavori svolti sia individualmente che in piccoli gruppi – sotto la supervisione del docente – (ove prevista) faciliterà ulteriormente il processo di apprendimento.

**Propedeuticità:** Nessuna.

#### **Programma dell'insegnamento:**

Il corso di Economia e Gestione delle Imprese è ispirato alla logica input-azioni-risultati attraverso cui è possibile cogliere le dinamiche strategiche, organizzative e operative delle imprese, tanto in fase di avvio (*start-up*), quanto in fase di funzionamento, in uno spettro ampio di contesti competitivi e di realtà aziendali di tipo manifatturiero e/o nei servizi.

#### **Programma dell'insegnamento in lingua inglese**

The course named “Business Economics and Management” is based on the “inputs-actions-results” framework through which firms’ strategic, organizational and operating dynamics are analyzed throughout all phases of their life-cycle and within a broad spectrum of competitive environments and businesses, both in the manufacturing and service industries.

#### **Testi di riferimento:**

- Hitt M.A., Ireland R.D., Hoskisson R.E., Pisano V., *Strategic Management. Competitività e Globalizzazione*. Giappichelli, Torino, 2007;
- Thompson A.A., Strickland A.J., Gamble J.E., Strategia aziendale: formulazione ed esecuzione. McGraw-Hill, Milano, 2009. e altresi:
- *Lezioni e materiale didattico a cura del docente* disponibile sulla piattaforma Gomp.

#### **Per approfondimenti:**

- Pisano V., *Le modalità d'entrata nei mercati internazionali: il ruolo dell'integration manager nella governance d'impresa*. Franco Angeli, Milano, 2012.

### **I MODULO (3 CFU): Risorse, Capacità e Competenze per la Competitività d'impresa, e Analisi di Settore**

#### **Descrizione del programma**

Obiettivo del primo modulo è la comprensione del modello di riferimento “input-azioni-risultati”, riferibile a un’impresa tanto in fase di avvio (*start-up*) quanto di funzionamento. Coerentemente all’approccio SWOT, s’illustrano le principali capacità imprenditoriali e manageriali, nonché quelle interpretative del contesto competitivo in cui insiste l’impresa, che sono da ritenersi fondamentali per il governo dei principali processi aziendali. Si descrivono, inoltre, i concetti di gestione e competitività strategica proponendo i principali modelli di management che si sono sviluppati negli anni, nonché i vari strumenti necessari all’impresa per operare un’analisi di settore.

#### **Descrizione del programma in lingua inglese**

The first part of the program concerns the understanding of the general framework “inputs-actions-results”, in order to learn how new and consolidated firms operate in a specific market. According to SWOT analysis, the main entrepreneurial and managerial internal capabilities, as well as those relevant to understand the competitive external environment, will be described. Moreover, this section analyzes the general constructs of management and strategic competitiveness through the useful support of the main management models developed in the recent literature. Finally, students will be taught the several complex instruments needed by each firm in order to implement an industry analysis.

#### **Testi di riferimento:**

- Hitt M.A., Ireland R.D., Hoskisson R.E., Pisano V., *Strategic Management. Competitività e Globalizzazione*. Giappichelli, Torino, 2007;
- Thompson A.A., Strickland A.J., Gamble J.E., Strategia aziendale: formulazione ed esecuzione. McGraw-Hill, Milano, 2009. e altresi:
- *Lezioni e materiale didattico a cura del docente* disponibile sulla piattaforma Gomp.

### **II MODULO (3 CFU): Scelte strategiche d'impresa**

#### **Descrizione del programma**

Il secondo modulo si propone l’approfondimento delle tematiche relative alle scelte strategiche di un’impresa. Vengono descritte le caratteristiche del vantaggio competitivo, le strategie a livello business e a livello *corporate* riferibili alle principali scelte aziendali. In particolare, si affronta nel dettaglio il ventaglio di strumenti strategici a disposizione delle imprese intente a svilupparsi e ad accrescere il proprio grado di competitività.

#### **Descrizione del programma in lingua inglese**

The second part of the program concerns the analysis of the main strategic decisions of a firm. The nature and features of a firm's competitive advantage are described together with the main business and corporate strategies. In particular, students will examine the wide range of strategic instruments available to firms aiming to grow and improve their competitiveness.

#### **Testi di riferimento:**

- Hitt M.A., Ireland R.D., Hoskisson R.E., Pisano V., *Strategic Management. Competitività e Globalizzazione*. Giappichelli, Torino, 2007;
- Thompson A.A., Strickland A.J., Gamble J.E., *Strategia aziendale: formulazione ed esecuzione*. McGraw-Hill, Milano, 2009. e altresi:
- *Lezioni e materiale didattico a cura del docente* disponibile sulla piattaforma Gomp.  
Per approfondimenti:
- Pisano V., *Le modalità d'entrata nei mercati internazionali: il ruolo dell'integration manager nella governance d'impresa*. Franco Angeli, Milano, 2012.

### **III MODULO (3 CFU): *Processi di produzione, finanziari e competitività***

#### **Descrizione del programma**

Il terzo modulo affronta lo studio dei processi di produzione dei beni e servizi, il tema della *corporate governance* alla base del governo d'impresa, nonché gli aspetti organizzativi necessari all'implementazione delle strategie d'impresa. Infine, i profili di competitività dell'impresa vengono esaminati avendo riguardo sia alle determinanti che ai risultati competitivi esaminati attraverso lo strumento applicativo del *business model*.

#### **Descrizione del programma in lingua inglese**

The third part of the program concerns the analysis of the operations and services management processes, of corporate governance and its instruments, as well as the main organizational issues related to a firm. Finally, according to the “business model” as practical tool, we will provide a deep analysis of the concept of firm's competitiveness.

#### **Testi di riferimento:**

- Hitt M.A., Ireland R.D., Hoskisson R.E., Pisano V., *Strategic Management. Competitività e Globalizzazione*. Giappichelli, Torino, 2007;
- Thompson A.A., Strickland A.J., Gamble J.E., *Strategia aziendale: formulazione ed esecuzione*. McGraw-Hill, Milano, 2009. e altresi:  
*Lezioni e materiale didattico a cura del docente* disponibile sulla piattaforma Gomp.

**Metodi didattici:** lezioni frontali con uso di *slides*, discussioni in aula, esercitazioni in aula “a sorpresa” aventi a oggetto casi studio o elementi discussi nelle lezioni precedenti.

#### **Verifica della preparazione:**

Tende ad accettare il raggiungimento degli obiettivi formativi e si svolge attraverso:

- **prova scritta intermedia:** (quesiti a risposta aperta e/o multipla, domande con risposta vero/falso, domande a risposta aperta, case studies);
- **prova orale:** complementare alla prova intermedia o complessiva per chi non sostiene o non supera la prova intermedia.

#### **Prova scritta e orale vertono su tutti i temi riportati nel Syllabus del corso**

La valutazione finale espressa in trentesimi verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri: conoscenza del tema assegnato, appropriatezza del linguaggio tecnico, pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti formulati, capacità di raccordo fra il tema discusso e altri temi inerenti il programma, capacità logica di argomentare il tema assegnato, capacità di contestualizzare il tema con esempi pratici desunti dalla realtà aziendale.

#### **Modalità di accesso alle prove:**

Prova intermedia: in itinere (non è necessaria la frequenza).

A fine corso: prova orale

Per gli studenti frequentanti è prevista un'unica prova scritta che si svolgerà durante il corso. Inoltre, le modalità, struttura, contenuti e criteri di valutazione della prova scritta di fine corso saranno comunicati dal docente e concordati con gli studenti durante il ciclo di lezioni. La valutazione positiva della prova scritta di fine corso, unitamente a quelle riportate nelle diverse attività svolte durante il corso, esonerà gli studenti che l'avranno superata con esito positivo da quella parte del programma.

#### Durante gli appelli ordinari:

Per tutti gli studenti, invece, sono previsti gli esami orali negli appelli previsti dal diario ufficiale di esami per tale disciplina. Gli studenti che superano con profitto la prova scritta dovranno sostenere la seconda parte dell'esame in sede di appello ordinario ed entro il semestre successivo a quello di svolgimento delle lezioni. Entrambe le tipologie di esami vertono su tutti i temi riportati nel Syllabus del corso.

La prova scritta consiste di vari quesiti, di norma a risposta multipla o con risposta vero/falso. Il tempo di svolgimento viene comunicato dal docente in apertura della prova.

La valutazione finale espressa in trentesimi verrà effettuata assegnando un punteggio che tiene conto dei seguenti criteri: conoscenza del tema assegnato, appropriatezza del linguaggio tecnico, pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti formulati, capacità di raccordo fra il tema discusso ed altri temi inerenti il programma, capacità logica di argomentare il tema assegnato, capacità di contestualizzare il tema con esempi pratici desunti dalla realtà aziendale.